

_Lettera_N_2542

Al Segretario di Stato, cardinale Giovanni Simeoni

Eminenza Rever. d. ma,

Roma, primi di giugno 1877

L'avvocato Fiore dotto leggi sta e buon cattolico mi manda un suo progetto da umiliare alla E. V.

Mi prendo la libertà di compiere tale uffizio, e se V. E. giudica di farlo leggere da qualcuno, lo terrà in quel conto che giudicherà.

Porta il piego il Direttore dei Concettini sac. Scappini Gius. e se mai potesse già dirmi una parola sulla possibilità dell'udienza dal S. Padre mi farebbe vero favore; giacché alcuni affari mi sollecitano a recarmi presto a Genova e a Torino.

Ho l'onore di assicurare V. E. che tutti i salesiani pregano per V. E. ; a nome di tutti ho l'alto onore di professarmi Della E. V. R. d. ma

Umile servitore Sac. Gio. Bosco